

Giochi olimpici 1980 : principi svizzeri di selezione

Autor(en): **Gilardi, Clemente**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **34 (1977)**

Heft 12

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1000727>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Giochi olimpici 1980 — Principi svizzeri di selezione

Clemente Gilardi

Come tutti sanno, nel 1980 gli Stati Uniti con Lake Placid e l'Unione Sovietica con Mosca ospiteranno rispettivamente i Giochi Olimpici invernali ed estivi. Con un notevole margine d'anticipo onde non avere, all'ultimo momento, la solita «acqua alla gola», il Comitato Olimpico Svizzero (COS) ha emanato, già nello scorso settembre, le sue direttive in funzione della selezione degli atleti che rappresenteranno il nostro paese oltre oceano e in Russia. Il fatto che ci sia messi alla bisogna in tempo utile costituisce un notevole vantaggio nei confronti del passato, soprattutto se si pensa alle innovazioni previste nel programma di selezione.



È interessante notare che alla base di questo programma stanno alcuni concetti per la prima volta chiaramente espressi e definiti. Essi sono:

- *le direttive di selezione*, ossia le prescrizioni fissate dal COS ad uso delle federazioni quale ordinamento generale per la preparazione, con lo scopo finale della selezione olimpica;

- *le direttive di selezione*, ossia le indicazioni specifiche alle diverse discipline, elaborate dalle federazioni ad uso del CNSE e del COS, quale documento fissante l'iter di qualificazione e di selezione per i GO;
- *la qualificazione*, ossia l'assieme delle prove concernenti il livello di prestazione fornite dagli atleti nel corso della stagione preolimpica sulla base di risultati di valore internazionale. Il raggiungimento di tale qualificazione fornisce alle federazioni le fondamenta su cui formulare le proposte di selezione;
- *la decisione* del COS, ossia l'atto finale con cui il COS, su proposta del CNSE, statuirà definitivamente in merito alla partecipazione degli atleti ai GO.

Modo di procedere effettivo

Due anni prima dei corrispondenti GO (invernali o estivi), il COS deciderà a proposito delle discipline nelle quali avverrà una partecipazione svizzera. Questa prima decisione verrà presa in funzione dei risultati ottenuti in occasione di campionati mondiali ed europei, nonché di altre competizioni internazionali di valore corrispondente. La qualificazione secondo quanto detto in precedenza avrà luogo un anno prima dei GO corrispondenti; il che significa che la decisione in merito alla qualificazione dei singoli atleti verrà presa al termine della stagione preolimpica. Gli atleti qualificati dovranno poi fornire, nel corso della stagione olimpica, le necessarie conferme sulla loro capacità di prestazione. La diminuzione delle prestazioni senza che ci siano dei motivi di carattere medico può aver quale conseguenza la non selezione dell'atleta già qualificato. D'altra parte, per la selezione possono anche entrare in linea di conto atleti non qualificatisi in precedenza, ma che, durante la stagione olimpica, hanno fornito prestazioni di valore. Si tratta dei cosiddetti «partenti a scoppio ritardato», che dovrebbero però costituire l'eccezione. La selezione degli atleti avviene complessivamente, e, come già abbiamo detto, la decisione definitiva è faccenda del COS su proposta del CNSE.

Vantaggi

Questo modo di procedere ha degli indubbi vantaggi in confronto di quanto avveniva nel passato. Infatti ed in primo luogo, la scelta concernente le discipline permette una migliore concentrazione dei mezzi finanziari a disposizione e dà la possibilità alle federazioni in causa di prepararsi con tutta la calma necessaria. D'altra parte, le federazioni che non entrano in considerazione per una partecipazione ai GO si possono tranquillamente concentrare su altri traguardi. In secondo luogo, i

vantaggi in funzione degli atleti sono dati dal fatto che questi non si dovranno «bruciare» per assolutamente presentare prestazioni di massimo valore nel corso della stagione olimpica, come spesso è invece stato il caso finora. Sarà quindi possibile agli atleti di ottenere la forma ottimale per il periodo di svolgimento dei GO; non ci sarà quindi più il calo di forma dovuto al fatto dell'ottenimento, immediatamente prima, dei risultati di selezione. È chiaro che, nell'ambito di tutto questo complesso, si dovranno tenere in considerazione le esigenze delle federazioni internazionali responsabili per le singole discipline.

Il compito delle federazioni nazionali

Sulla base dei principi di cui è stato finora oggetto, le federazioni nazionali dovranno preparare, per ogni singola disciplina, le direttive specifiche di selezione. Esse dovranno poi anche effettuare i controlli corrispondenti, nonché giungere alla scelta degli atleti «papabili» in modo conseguente e realistico.

Gli atleti

dovranno mostrare di disporre veramente di qualità di valore internazionale, come pure di sapersi integrare nell'ambito di una squadra olimpica. Le diverse prestazioni verranno considerate in funzione dello «standard» internazionale ed il tutto dovrà essere in relazione con le prestazioni della classe di punta mondiale. La partecipazione di ogni atleta sarà inoltre dipendente dal sottoporsi ai previsti ed obbligatori controlli medici.

Lo scopo

di tutta la selezione olimpica è che lo sport svizzero sia rappresentato con successo nell'ambito complessivo dei GO; ciò richiede un impegno totale da parte degli atleti, e questo soprattutto in modo adatto alle esigenze ed agli attributi specifici delle diverse discipline. In altre parole, si deve poter sperare almeno nelle qualifiche per le finali o in una posizione di classifica nella prima metà della stessa.

Conclusioni

«a priori» in merito alle nuove direttive non possono certo essere tirate. L'esperienza dovrà dire se il nuovo modo di procedere sarà veramente adatto ai bisogni e corrispondente alle aspettative; ad ogni modo è chiaro che esso presenta indiscutibili vantaggi in confronto di quello finora in uso, molto più empirico e meno pianificato. Speranze sono però giustificate in merito ad eventuali buoni risultati.